

Milioni di lavoratori sono scesi in lotta contro la truffa delle «gabbie salariali»

# SCIOPERI GENERALI IN DECINE DI CITTÀ

## Massicce astensioni fra i chimici, metalmeccanici, cavatori, tessili, cementieri, operai del legno e dell'abbigliamento, edili, alimentaristi - La Confindustria isolata di fronte ad un movimento sempre più impetuoso

Dal Nord al Centro al Sud è ripresa ieri la grande ondata degli scioperi contro le «zone» salariali. Il fatto nuovo è la presenza in queste lotte degli operai di «zone» privilegiate, a fianco di quelli delle regioni del sottosviluppo (dal Mezzogiorno, al Veneto, al Piemonte depressivo). Il panorama è tale che ci sembra basti l'elenco delle città che hanno sentito ieri — con gli scioperi, con le manifestazioni, con i riflessi che scioperi e manifestazioni hanno provocato ovunque — la presenza e la forza di questa lotta unitaria e decisa che vuole battere la resistenza accanita dei grandi industriali privati, gli industriali che sulle «zone» hanno speculato lucrando decine di miliardi: una valutazione della Confindustria indica in 180 miliardi il «costo» della abolizione delle zone salariali.

Ecco l'elenco delle città che ieri hanno dato nuovamente vita o hanno dato la prima volta a questa decisa battaglia unitaria dei lavoratori:

**BERGAMO** — Cinquantamila lavoratori dei settori tessile, chimico, ceramico, cartario, abbigliamento e trasporti privati hanno scioperato al cento per cento. Ieri l'altro avevano scioperato i metalmeccanici.

**FERRARA** — Ventimila operai metalmeccanici, chimici, alimentaristi, tessili, dell'abbigliamento hanno incrociato la braccia. Il colosso Montedison è stato bloccato.

**PADOVA** — Deserte la Stanga, la Rizzato, la Breda, le industrie calzaturiere della Liviera del Brenta, la Viscosa, la Longato, la Boston, la Marangon. Totale l'adesione allo sciopero dei metalmeccanici, chimici, tessili, abbigliamento, legno, cementieri.

**SONDRIO** — Per la prima volta dopo il 1949 diecimila lavoratori hanno partecipato in blocco allo sciopero generale. Qui i salari sono inferiori del 3 al 20 per cento rispetto a quelli di Torino e Milano. La depressione ha le sue cifre: 6.500 posti di lavoro in meno in cinque anni; 9 mila emigrati.

**TREVISO** — Sciopero degli alimentaristi, dei metalmeccanici, dei tessili, dei lavoratori dell'abbigliamento.

**BIELLA** — In sciopero compatto 40 mila lavoratori tessili che hanno poi partecipato a un'assemblea unitaria. Si è scioperato anche in Valle Strona.

**RAVENNA** — Ventimila metalmeccanici, alimentaristi, chimici, grafici e cartai, lavoratori dell'abbigliamento non sono andati al lavoro. Sono andati invece alle molte manifestazioni sindacali unitarie svoltesi nella zona.

**UDINE** — Sciopero di metalmeccanici, alimentaristi, lavoratori del legno, edili, tessili.

**AOSTA** — Manifestazione pubblica dopo lo sciopero delle principali categorie.

**AREZZO** — Sciopero di 23 ore delle operai della Lebole (ben nota per la lunga lotta dell'anno scorso) al 90 per cento, come nelle altre fabbriche.

**TRIESTE** — Lo sciopero ha bloccato al 90 per cento le aziende metalmeccaniche, i cantieri.

**PARMA** — Hanno scioperato tutte le categorie principali (metalmeccanici, alimentaristi, abbigliamento, vetrai, plastica) tranne gli edili che scioperano oggi.

**VICENZA** — Bloccate totalmente le smaltiere di Bassano, la Ceccato, la Ambruna. Sciopero anche alla Cerù di Tavernelle dove non si scioperava da venti anni.

**VENEZIA** — Fermi cinquantamila lavoratori Fermi i grandi complessi di Porto Marghera, le fabbriche calzaturiere, le industrie del legno, metalmeccaniche, delle confezioni. Fermi anche netturini e gasisti. Picchetti decisi a Porto Marghera fin dall'altro sera e alla Firma.

**BARI** — Ieri hanno scioperato i settori della gomma (chimica, alimentare, abbigliamento). Totale l'adesione al più grosso complesso di abbigliamento, la Hetermark. Oggi entrano in lotta gli estrattori.

**REGGIO CALABRIA** — Hanno scioperato tutti gli edili, bloccando anche i lavori nei cantieri dell'Autostrada del Sole. Sciopero dei lavoratori del legno. Un grande corteo di lavoratori è andato sotto la sede della Associazione industriali a dire, con vivacità, le proprie ragioni. Una prima reazione positiva: la Direzione delle Officine meccaniche calabresi si è detta disposta a applicare l'accordo per le «zone» raggiunto fra sindacati e aziende di Stato.

**CROTONE** — Oltre cinquemila lavoratori in corteo contro le «gabbie» salariali. Massiccia la partecipazione degli studenti. I commercianti hanno abbassato tutti le saracinesche in segno di solidarietà. Compatti lo sciopero anche alla Montedison dove pure i ricatti erano stati pesantissimi. In tutta la Calabria hanno scioperato gli edili: fermi anche i piccoli cantieri.

**ANCONA** — In sciopero edili, lavoratori del legno, metalmeccanici, Chiusi i mobilifici di Chiaravalle e di Senigallia. Grande assemblea di lavoratori in alla Loggia dei Mercanti.

**MILANO** — Anche qui, in segno di solidarietà, hanno scioperato per un'ora chimici, farmaceutici e gonaiari; per due ore i tessili.



VENEZIA — Un momento della lotta contro le «gabbie»: picchetto operaio davanti alla SIRMA

Precisa scadenza per il governo

## Il 17 pensioni all'esame del Parlamento

Una dichiarazione del compagno on. Tognoni

Il governo ha fatto sapere che non presenterà il proprio disegno di legge sulle pensioni prima della fine del mese. Tuttavia, con l'approvazione della ripresa dei lavori parlamentari vi sono precise e più prossime scadenze alle quali il governo non può rispondere con la richiesta di ulteriori rinvii. In tal senso

## Una settimana di scioperi nei Consorzi di bonifica

In un incontro svoltosi a Roma, l'organizzazione sindacale dei consorzi di bonifica (SNEBI) ha rifiutato di dare il suo assenso alle trattative per il rinnovo dei contratti nazionali dei dipendenti dai consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario. Accampando pretestuose argomentazioni, il SNEBI ha rinviato nel tempo una propria decisione in proposito. Invece, il 19 gennaio, il SNEBI ha rinviato nel tempo una propria decisione in proposito. Invece, il 19 gennaio, il SNEBI ha rinviato nel tempo una propria decisione in proposito.

Contra questa posizione i sindacati hanno deciso: la proclamazione dello stato di agitazione della categoria.

L'attuazione di una prima fase di scioperi articolati dal 14 al 19 gennaio per complessive quaranta ore.

La convocazione di tre riunioni interconsorziali unitarie nelle quali debbono essere sviluppati l'azione sindacale e le proposte di legge che si debbono presentare all'Assemblea dello SNEBI.

sono, del resto, anche recenti prese di posizione da parte di tutte le organizzazioni sindacali.

Sulle scadenze parlamentari e sulle iniziative del Gruppo parlamentare comunista abbiamo chiesto notizie al compagno on. Mauro Tognoni il quale ci ha dichiarato: «Proprio ieri il Comitato direttivo del nostro gruppo parlamentare è tornato ad esaminare il problema delle pensioni, anche in relazione alla ripresa dell'attività parlamentare, ed ha ribadito la decisione di prendere le iniziative necessarie per una sollecita discussione da parte della Camera».

Come i nostri lettori ricorderanno a novembre la maggioranza parlamentare decise di prorogare di dieci giorni il termine entro il quale la Commissione Lavoro avrebbe dovuto esaurire la discussione delle varie proposte di legge sulle pensioni.

Tale termine, dato che vengono considerati solo i giorni di attività parlamentare, scadrà il 16 gennaio e il giorno successivo le proposte di legge verranno automaticamente iscritte all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Anche tenendo presente questa scadenza abbiamo, proprio oggi, chiesto al Presidente della Commissione Lavoro di convocare il Comitato ristretto a suo tempo nominato per redigere un testo unificato delle varie proposte di legge. Ciò per evitare, che al momento in cui chiederemo l'urto della discussione in aula, e lo faremo subito, ci sia qualcuno della maggioranza o del Governo che tenti di sostenere rinvii per consentire una discussione meglio preparata e organizzata.

Con queste nostre iniziative sul piano parlamentare e con altre che prenderemo in futuro, concluderemo tutte le forze politiche e il governo ad assumere precise responsabilità su questa grande questione e daremo il nostro contributo alla ripresa del movimento di lotta che deve continuare ad estendersi per scongiurare coloro che pensano di varare provvedimenti marginali, per imporre una buona legge sulle pensioni che contenga i punti essenziali della riforma previdenziale».

Lecco

## La parità conquistata alla STAR

I miglioramenti e gli istituti contrattuali rivalutati

CIVATE (Lecco), 4. I lavoratori della STAR di Civate, un'azienda di utensili elettrici, appartenente ad un gruppo inglese, hanno strappato un impegno formale della direzione per il superamento delle «gabbie salariali». Dal 3 febbraio, i salari, ora fissati in base alle tabelle della zona 1, saranno

## Forti proteste di operai colombiani

BOGOTÀ, 9. Nella città colombiana di Cali sono in corso potenti manifestazioni di protesta contro l'aumento delle tariffe sui mezzi pubblici di trasporto. La polizia ha arrestato i dimostranti. Tra operai e poliziotti si sono scolti diversi scontri. La città è pattugliata dalla polizia.

## In sviluppo l'economia mondiale

Published a Bruxelles il Piano Mansholt per la riforma dell'agricoltura — Il CNEL rinuncia al progetto sulla ricomposizione fondiaria

Secondo l'Ufficio economico della Metraw Hill nel 1969 gli Stati Uniti dovrebbero avere il 30 per cento del prodotto lordo di tutti i 19 paesi più industrializzati del mondo: 916 miliardi di dollari (sopravalutati, come è noto). Tale ottimistica previsione — contrastata, per quanto riguarda gli USA, da fonti autorevoli — comporterebbe tuttavia un'ulteriore aumento dei prezzi per cento nel prodotto nazionale lordo e del 7,8 per cento in Italia il prodotto nazionale dovrebbe salire del 6 per cento nel 1969, con un'impennata nella bilancia commerciale e nei nuovi importazioni e del 8 per cento nelle esportazioni, investimenti incrementati del 11 per cento (con le misure politiche attuali si tratta di pesanti ridotti). Per l'Inghilterra si limita a osservare che gli sforzi di far quadrare la bilancia dei pagamenti internazionali confermano lo sviluppo economico per il quale è previsto un traguardo del 3,2 per cento l'anno.

**PIANO MANSHOLT** — È stato pubblicato a Bruxelles il «Memorandum sulla riforma dell'agricoltura nella CEE», noto come Piano Mansholt. Prevede che nel 1969 i sei paesi della CEE spenderanno 22 miliardi di dollari per le strutture agrarie e 23 miliardi di dollari per sostenere i mercati agricoli; in

portati ai livelli della zona 0, cioè ai massimi previsti. Dal punto di vista economico, il passaggio dalla zona 1 a quella 0, significa un aumento medio salariale di circa sette lire orarie e la rivalutazione di tutti gli istituti contrattuali — incentivi, scatti, eccetera — legati al minimo. Ma ciò che conta in questo momento, affermando operai e sindacalisti, è l'affermazione del principio del superamento delle «gabbie». La vittoria alla STAR non è un regalo. In questi mesi le maestranze hanno lottato duramente. Nel corso di trenta ore di scioperi articolati, i due segretari della FIM-CGIL e della FIM-CISL erano stati denunciati dai carabinieri e assolti dal tribunale. La veridicità si era conclusa con notevoli successi.

Con alle spalle un significativo patrimonio di lotta, cui si devono aggiungere i compiti scioperati per i fatti di Avola e per la riforma del sistema pensionistico, la direzione della STAR non era certo in grado di resistere per le «zone», e perciò ha dovuto cedere.

Il primo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

## Braccianti: trattativa difficile

Il 20 sciopero

Sono riprese ieri le trattative per il rinnovo dei patti nazionali dei braccianti sardi e dei salariati fissi. Sono state purtroppo necessarie dure lotte — oltre al sacrificio di due lavoratori — perché il padronato abbandonasse le pregiudiziali poste sin dall'inizio della trattativa per svuotare la contrattazione nelle sedi fondamentali provinciali e aziendali.

È questo il primo risultato che la categoria acquisisce. Tuttavia, la Federazione braccianti formula un giudizio fermamente negativo sul comportamento della delegazione padronale nella trattativa svoltasi ieri, poiché essa — dopo sette mesi dalla presentazione delle richieste e tre mesi di trattative — ha ancora una volta eluso l'esame sulle richieste di fondo avanzate dai sindacati chiedendo un ulteriore lasso di tempo e per rillettare.

«Pochi contemporaneamente — dice un comunicato — la delegazione padronale ha avanzato la proposta di iniziare lo esame delle sole richieste che comportano un costo economico non si può non ricavare il giudizio che il padronato voglia snervare la trattativa accantonando sine die le richieste che possono incidere qualitativamente nei rapporti di lavoro e sociali. I sindacati hanno respinto tale proposta e hanno stigmatizzato il rifiuto delle trattative al 23 prossimo venturo.

La linea padronale espressa alla trattativa nazionale è del tutto simile a quella che si esprime a livello provinciale ove qualche offerta — peraltro piuttosto meschina — sul piano economico viene avanzata insieme ad un catalogo di noie sulle questioni innovative (premio di produzione, impegni di occupazione, contrattazione aziendale).

La Federazione invita pertanto tutte le organizzazioni provinciali a respingere la linea padronale e ciò anche per i riflessi che si produrrebbero sulla trattativa nazionale. La iniziativa di lotta articolata, le manifestazioni, gli scioperi prolungati sono a via necessaria per chiarire definitivamente la posizione padronale. La lotta contrattuale è peraltro parte integrante della più vasta iniziativa politico-sindacale della categoria per l'occupazione, il collocamento, la riforma della previdenza, la modifica dell'intervento pubblico in agricoltura. Su questi temi, gli scioperi e le manifestazioni decise per il 20 prossimo venturo, in tutto il paese, hanno il preciso significato di denunciare la posizione padronale agraria nei suoi aspetti contrattuali, socio-strutturali sui quali il padronato i poteri pubblici debbono misurarsi».

## Decreti contro il doping negli animali

Due decreti che mirano a stroncare l'illicita pratica del ricorso al «doping» nell'allevamento degli animali da reddito sono stati firmati dal ministro della Sanità.

Il primo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

Il secondo fa diviso agli alleatori di deludere e di usare l'azione di piazza animale o nel trattamento animale sostanze ormonali del tipo degli estrogeni ad esempio e sostanze anti-omali (del tipo metilglucosidi) e di altri 25 miliardi di dollari annui per creare posti di lavoro fuori dell'agricoltura. Il Piano Mansholt sarà discusso presto in Italia dal Consiglio dell'economia e del lavoro; saggiamente, la Commissione europea del CNEL ha rinviato il professor Mario Biondi per il suo stanco rapporto sulla ricomposizione fondiaria ed è passata all'ordine del giorno salvo a riprendere la discussione sul problema chiave di una riforma complessiva delle strutture agricole.

## Chieti: presidiata l'Indusnova

CHIETI, 9. Da ieri mattina i dipendenti dell'Indusnova Meridionale, una fabbrica metalmeccanica di Chieti Scalo, hanno occupato l'azienda in risposta al licenziamento di sedici lavoratori. L'odioso provvedimento padronale è stato deciso per impedire l'elezione della Commissione interna, con la falsa motivazione della necessità di una riduzione di personale. La Camera del Lavoro ha respinto i licenziamenti ed ha deciso la prosecuzione della lotta dei lavoratori dell'Indusnova fino a che la rapresaglia padronale non sarà ritirata. L'azienda inoltre si rifiuta di pagare i salari dello scorso dicembre e non ha corrisposto interamente le retribuzioni relative a diversi mesi.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

Intanto prosegue lo sciopero nella azienda mercedese D'Alessandro per il pagamento delle retribuzioni maturate.

## Proposte del PCI per il centro di Ispra

Nel dibattito in seno alle commissioni Esteri e Lavoro della Camera riunita per discutere il problema del Centro di Ispra sono intervenuti l'onorevole Leonard e l'onorevole D. Giannantonio che hanno messo